



CITTA' DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, PUBBLICA ISTRUZIONE
- SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E POLITICHE EDUCATIVE -

Protocollo d'intesa avente ad oggetto la disciplina delle attività di controllo, partecipazione e consultazione dei Comitati Mensa in materia di gestione del servizio di Refezione Scolastica.

TRA

Il Comune di Alessandria, con sede legale in Alessandria, piazza della Libertà n. 1, rappresentato dall'Assessore competente per materia, STRANEO Dr.ssa Silvia, Assessore Servizi Educativi e Scolastici, Pubblica Istruzione (qui di seguito denominato "il Comune")

E

Il Comitato Mensa Cittadino rappresentato dal Presidente e costituito dai seguenti componenti:

- **Presidente:** VAZZOLER STEFANIA
- **Vice Presidente:** ESPOSITO MARIA
- **Segretario:** DE CAROLIS ALESSANDRO

In rappresentanza dell'I.C. "G. GALILEI"

- PASSARELLA ALESSIA (componente EFFETTIVO)
- RAMELLA FULVIA (componente EFFETTIVO),
- SARDI MARIUCCIA (componente EFFETTIVO)

- GOGGIANO SARA (componente SUPPLENTE),

In rappresentanza dell'I.C. "P. STRANEO"

- BONA SILVIA (componente EFFETTIVO)
- SARMENTINO LUCIA (componente EFFETTIVO),
- ESU ELISA (componente SUPPLENTE),
- LOMBARDI SELENE (componente SUPPLENTE),

In rappresentanza del "QUINTO CIRCOLO"

- CONTI MARINA (componente EFFETTIVO),
- FIORE TOMMASO (componente EFFETTIVO),
- COMO LODOVICO (componente SUPPLENTE),

In rappresentanza dell'I.C. "BOVIO – CAVOUR"

- CAMMALLERI ANDREA (componente EFFETTIVO),
- FULCO GRAZIA (componente EFFETTIVO),
- GOBBI MICHELA (componente EFFETTIVO),
- BALDINI GIANNI (componente SUPPLENTE),

In rappresentanza dell'I.C. "DE AMICIS – MANZONI"

- ALESSI MARICA (componente EFFETTIVO),

- DI DONNA ROSSELLA (componente EFFETTIVO),
- GAROPPO LAURA (componente EFFETTIVO),
- TOMASSINI FRANCESCO (componente EFFETTIVO),
- COSTA GIORGIA (componente SUPPLENTE),

In rappresentanza dell'I.C. "G. CARDUCCI – A. VOCHIERI"

- MAZZONI SARA (componente EFFETTIVO),

In rappresentanza dell'I.C. "SPINETTA MARENGO"

- DELUSSU DANIELA (componente EFFETTIVO),
- DEL MASTRO BARBARA (componente SUPPLENTE),
- DIANA ROMINA (componente SUPPLENTE),
- DI GREGORIO FEDERICO (componente SUPPLENTE)
- GIRARDENGO CLAUDIA (componente SUPPLENTE),
- MESSINA ANGELA (componente SUPPLENTE),

per un totale di n. 30 membri di cui n. 19 membri effettivi e n. 11 membri supplenti;

Convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

COMITATI MENSA d'ISTITUTO / CIRCOLO / PLESSO SCOLASTICO

La partecipazione degli utenti del servizio di refezione scolastica è assicurata mediante Comitati Mensa, costituiti presso ogni Istituto / Circolo o Plesso scolastico ove risulta attivato il servizio di refezione, con composizione e funzionamento stabiliti da un proprio statuto.

Gli statuti saranno trasmessi al Servizio Comunale competente per la verifica di compatibilità con le prescrizioni del presente Protocollo d'Intesa.

I membri di tali Comitati saranno comunicati al Comitato Mensa Cittadino.

Le finalità dei Comitati sono le seguenti:

- realizzare un efficace collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che provengono dalle famiglie;
- vigilare sul buon andamento del servizio prestato e sulla rispondenza dello stesso ai bisogni degli utenti;
- segnalare eventuali problemi e disfunzioni del servizio;
- monitorare il gradimento del pasto, anche attraverso schede di valutazione, predisposte d'intesa con l'Amministrazione Comunale;
- proporre al Comune soluzioni innovative e migliorative per una più funzionale realizzazione del servizio, nonché iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini.

Resta fermo che sia i Comitati Mensa di Istituto / Circolo o Plesso, sia il Comitato Mensa Cittadino di cui all'art. 2 successivo, non si sostituiscono alla competente Amministrazione Comunale nelle proprie responsabilità di controllo e di vigilanza sulla corretta erogazione del servizio di refezione scolastica.

ART. 2

COMITATO MENSA CITTADINO

Con atto costitutivo del 12 dicembre 2017 è stato istituito il Comitato Mensa Cittadino con il compito di coordinare l'attività dei Comitati Mensa d'Istituto / Circolo o Plesso scolastico, fornire agli stessi indirizzi e criteri di azione e analizzare le segnalazioni pervenute dai soggetti abilitati.

Le norme interne di funzionamento, i criteri di scelta, nomina e composizione del Comitato Mensa Cittadino sono stabiliti con proprio Statuto adottato con l'atto costitutivo acquisito e disponibile agli atti.

La partecipazione ai tavoli tecnici promossi dall'Amministrazione Comunale e finalizzati all'esame dei menù stagionali, con l'intervento dell'Azienda erogatrice del servizio di refezione scolastica, prevedono la partecipazione di uno o due membri effettivi del Comitato mensa cittadino in rappresentanza di ciascun Istituto Comprensivo / Circolo, avendo cura che sia rappresentata possibilmente la scuola primaria e la scuola d'infanzia all'interno dell'Istituto o Circolo, e comunque secondo i criteri di rappresentatività stabiliti dallo Statuto adottato dal Comitato Mensa Cittadino al quale si rinvia.

I membri del Comitato Mensa Cittadino espletano altresì tutte le funzioni di controllo e di consultazione, secondo le modalità delineate dai successivi articoli 3, 4, 5 del presente Protocollo d'Intesa.

Inoltre il Comitato Mensa Cittadino, anche su comunicazione dei Comitati d'Istituto / Circolo o Plesso scolastico, segnala direttamente alle Autorità competenti ogni problematica rilevata, informandone contestualmente l'Amministrazione Comunale, per il necessario coordinamento delle attività.

ART. 3 COMPITI DEI COMITATI MENSA

I controlli sulla gestione del servizio mensa vengono effettuati con la frequenza stabilita dal proprio Statuto interno.

I membri dei Comitati Mensa e del Comitato Mensa Cittadino, debitamente identificati, possono effettuare sopralluoghi presso i refettori del plesso scolastico di competenza, esplicando le seguenti attività:

- a) osservare e verificare la rispondenza dei pasti erogati alle tabelle dietetiche e alle diete sanitarie ed etico religiose;
- b) verificare le modalità di distribuzione dei pasti nei refettori delle scuole;
- c) assaggiare gli alimenti crudi o cotti e chiedere eventuali chiarimenti al personale in servizio presso il refettorio;
- d) controllare la pulizia ed il rispetto delle norme igienico sanitarie dei locali e delle stoviglie;
- e) verificare la qualità dei pasti e il loro gradimento da parte dei bambini;
- f) verificare il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti, anche attraverso la somministrazione dei questionari di soddisfazione eventualmente predisposti dal sistema qualità dell'Azienda erogatrice del servizio di refezione o predisposti d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

ART. 4

MODALITA' DI COMPORTAMENTO

I membri dei Comitati Mensa e del Comitato Mensa Cittadino possono altresì accedere, debitamente identificati ed accompagnati da un addetto, al centro di cottura ed ai locali ad esso annessi, con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi seguenti la cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori) per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di componenti dei diversi Comitati Mensa non superiore a due; durante il sopralluogo vengono messi a disposizione del Comitato camici, cuffie e calzari monouso. È vietato l'assaggio dei cibi nel centro di cottura;
- la visita ai locali mensa è consentita, in ogni giornata, ad un numero di membri non superiore a due. In ogni locale di somministrazione, durante il sopralluogo, vengono messi a disposizione del Comitato le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.

Il Comitato può chiedere di effettuare visite presso le sedi operative dell'Azienda di erogazione del servizio (magazzini di stoccaggio delle derrate alimentari, centro di cottura), secondo le modalità che verranno concordate con il Servizio di refezione scolastica del Comune, nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2, punto 1 del presente articolo.

I sopralluoghi devono essere articolati in modo da non ostacolare o ritardare il lavoro degli operatori e lo svolgimento del servizio, con esclusione di ogni forma di contatto diretto o indiretto con gli alimenti, utensileria, stoviglie.

Duranti i sopralluoghi non possono altresì essere elevate contestazioni o essere impartite indicazioni direttamente al personale di cucina o di mensa in servizio.

In caso di rilevazione di gravi anomalie nei piatti somministrati in refettorio, i rappresentanti del Comitato, di concerto con la Direzione Scolastica di riferimento, possono chiedere che una delle porzioni oggetto di rilevazione sia sigillata e conservata presso il refettorio, a disposizione delle Autorità competenti.

Non è consentito ad alcuno prelevare porzioni di cibo dalle cucine o dai locali mensa per eventuali analisi o controlli sulla qualità delle pietanze e le caratteristiche igienico-sanitarie degli alimenti, fatta eccezione degli Enti e/o organismi a ciò ufficialmente preposti.

Il Comitato può effettuare un controllo del gradimento dei pasti mediante l'assaggio, che potrà avvenire a fine distribuzione sulla disponibilità di porzioni non erogate. Per avere la garanzia del consumo dell'intero pasto, occorre prenotarlo il giorno precedente presso il Servizio di refezione Scolastica, corrispondendone il relativo prezzo.

Di ciascun sopralluogo effettuato i membri del Comitato compilano una scheda di valutazione predisposta di concerto con l'Amministrazione Comunale.

I membri del Comitato non possono formulare osservazioni o contestazioni al personale dipendente della Azienda erogatrice del servizio, né richiedere la consegna di copia di alcun documento.

Ogni osservazione e richiesta al riguardo del servizio deve essere fatta all'Ufficio di refezione scolastica del Comune.

Ogni Comitato può relazionare al competente Ufficio di refezione scolastica del Comune, anche attraverso la possibilità di redigere verbali interni in merito allo svolgimento della propria attività.

E' altresì facoltà del Comitato segnalare al Ufficio di refezione scolastica del Comune le proprie proposte e suggerimenti nella predisposizione dei menù.

Il Comitato Mensa Cittadino redige verbale dei propri sopralluoghi, trasmettendone copia all'Ufficio Comunale competente ed alla Direzione Scolastica di riferimento.

ART. 5 NORME IGIENICHE

L'attività del Comitato Mensa si esplica attraverso l'osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto o indiretto con gli alimenti. I membri del Comitato Mensa non possono toccare alimenti cotti o crudi pronti per il consumo, utensili, attrezzature, stoviglie.

I membri del Comitato Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

ART. 6 COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Comune può attivare forme di collaborazione con istituti, associazioni o enti per la realizzazione di analisi e controlli sulla qualità delle derrate alimentari acquistate e dei pasti somministrati.

Le prestazioni di cui al comma precedente saranno regolate da apposita convenzione.

ART. 7
RECAPITO TELEFONICO E PUBBLICITA'

Il Comune si impegna ad attivare un recapito telefonico e di indirizzo telematico presso il quale possono essere formulate, da parte dei Comitati mensa o di singoli genitori, segnalazioni urgenti e richieste di intervento immediato relative al funzionamento del servizio di refezione.

Al fine di assicurare la massima trasparenza, il Comune cura la pubblicizzazione, nelle forme e con la frequenza ritenute più opportune, delle risultanze dei controlli tecnico-ispettivi e delle verifiche sul buon andamento del servizio di refezione.

PER
IL COMITATO MENSA CITTADINO

IL PRESIDENTE
VAZZOLER STEFANIA

IL VICE PRESIDENTE
ESPOSITO MARIA

IL SEGRETARIO
DE CAROLIS ALESSANDRO

PER
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'ASSESSORE SERVIZI EDUCATIVI
E SCOLASTICI, PUBBLICA ISTRUZIONE
STRANEO Dr.ssa SILVIA
